



Previsione pericolo valanghe per domenica 14/01/2018

PERICOLO VALANGHE

Stabilità decisamente migliorata; in alta quota tanta neve in consolidamento

Il grado di pericolo su tutto il territorio regionale è 2-moderato.

Il problema valanghivo è "neve ventata".

Buona stabilità generale. **In alta quota c'è ancora tanta neve fresca in assestamento.** Il pericolo valanghe riguarda maggiormente i distacchi provocati.

Distacchi provocati:

il distacco di lastroni di neve ventata è possibile al passaggio di un gruppo di persone su pendii molto ripidi/estremi, mentre è poco probabile che una persona sola riesca a causarne la rottura. E' difficile provocarne il distacco (tecnicamente: scarsa propensione alla propagazione della frattura), ma gli eventuali lastroni hanno **grandi spessori potenziali**.

I lastroni si trovano sopra i 2300 m a tutte le esposizioni e non solo vicino a creste e colli, ma anche nei pendii aperti.

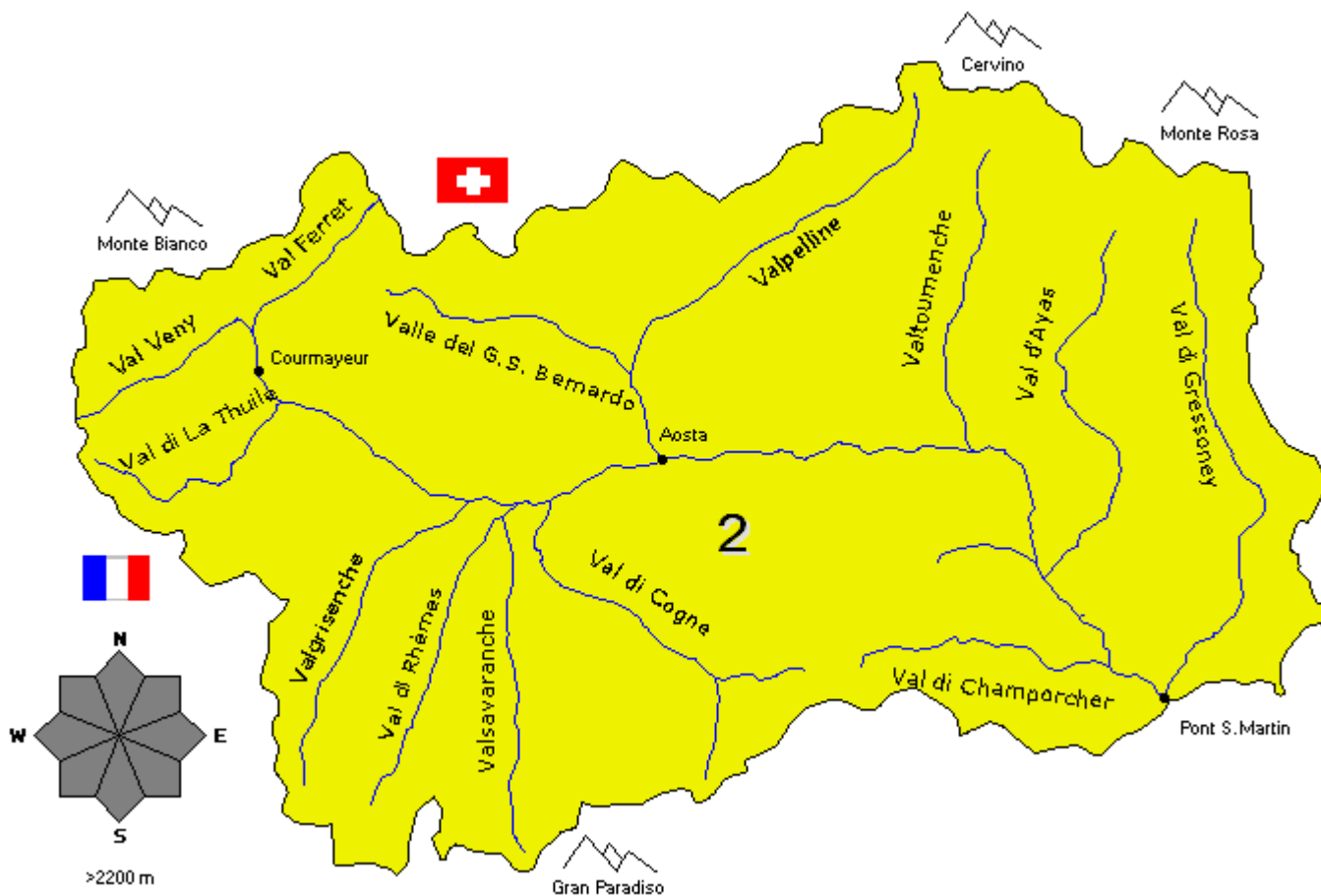
Nelle attività escursionistiche/fuoripista è richiesta esperienza nella scelta della traccia. I punti potenzialmente critici sono i cambi di pendenza e l'entrata nei canali.

Distacchi spontanei:

le valanghe spontanee sono sempre più rare e di dimensioni più contenute.

- sono ancora possibili scaricamenti di neve fresca dalle ripidi pareti rocciose, soprattutto quelle più soleggiate.
- sotto i 2200 m sono possibili isolate valanghe per reptazione con distacco di tutto il manto nevoso che scivola sugli abituali pendii molto ripidi erbosi o rocciosi. Segni evidenti: le tipiche fessure chiamate "a bocca di balena".

Tendenza del pericolo valanghe: il pericolo è in diminuzione su tutto il territorio regionale.



Domenica 14/01/2018

LEGENDA

❄️ Quota ed esposizione dei pendii critici

↑ Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata

Scala di pericolo

4 **FORTE** **3** **MARCATO** **2** **MODERATO** **1** **DEBOLE**

Bollettino neve e valanghe n° 44 emesso il 13/01/2018 ore 16.00

Risponditore telefonico: Bollettino neve e valanghe 0165 / 776300 - Bollettino Meteorologico 0165 / 272333
Per una corretta interpretazione del Bollettino consultare la specifica guida: www.aineva.it/guida.html





CONDIZIONI GENERALI aggiornate al 12/01/2018

Innevamento

Innevamento molto buono su tutta la regione sopra i 1800-2000 m. Scarso/assente sotto i 1200-1500 m.

Assestamento a 2000 m: da martedì il manto nevoso ha perso in media 25-35 cm di spessore.

Curiosità: la grossa nevicata conteneva anche sabbia del deserto. Non ha formato uno strato netto, ma si intravede dal colore giallognolo lungo tutto lo spesso strato interno.

Stabilità del manto nevoso

La stabilità è sensibilmente migliorata, soprattutto grazie al peso stesso della neve e al calo delle temperature.

La neve farinosa superficiale ha già una sufficiente coesione per diventare un lastrone soffice, ma manca un evidente strato debole. Eventuali valanghe provocate difficilmente possono coinvolgere tutto il pendio.

Da martedì sera l'attività valanghiva si è molto ridotta. Sono stati segnalati ancora numerosi scaricamenti di neve a debole coesione e piccoli lastroni di fondo.

Sciabilità: buona

Sotto i 1800 m: neve un pò più pesante e crostosa. Più in alto: uno strato di 20 cm di neve polverosa sopra a un fondo duro. Nelle zone più ventate la neve è un pò più gessosa.

Con gli sci si sprofonda da 20 a 40 cm; a piedi fino al ginocchio.

Bollettino neve e valanghe n° 44 emesso il 13/01/2018 ore 16.00

Risponditore telefonico: Bollettino neve e valanghe 0165 / 776300 - Bollettino Meteorologico 0165 / 272333
Per una corretta interpretazione del Bollettino consultare la specifica guida: www.aineva.it/guida.html

